

AGEVOLAZIONI

Il ritorno del voucher innovation manager: iscrizioni al nuovo elenco dal 22 giugno

di Debora Reverberi

Seminario di specializzazione

ULTIME NOVITÀ IN MATERIA DI DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO NELLO SPORT

Scopri di più >



Il *voucher* per consulenza in innovazione (c.d. *voucher innovation manager*) è stato introdotto dall'articolo 1, [commi 228](#) e ss., L. 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) per incentivare, nel biennio 2019-2020, il ricorso a consulenze specialistiche atte a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale e i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi delle Pmi.

La presenza di una dotazione finanziaria, attualmente disponibile per l'annualità 2021, pari a **75 milioni di euro**, unitamente al successo riscontrato nella prima edizione della misura agevolativa, è alla base dell'**imminente riapertura dei termini di presentazione delle domande di agevolaione**.

Il primo step verso l'introduzione della nuova edizione del *voucher* consiste nell'**aggiornamento dell'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali oggetto di agevolaione**.

Con decreto direttoriale del 13 giugno 2023 sono, infatti, disciplinati i **termini e le modalità per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco Mimit degli innovation manager**.

L'articolo 2 del citato decreto precisa che **i manager e le società già iscritte all'elenco istituito nel 2019 sono tenute a ripresentare la domanda, analogamente a coloro che intendono iscriversi ex novo**:

"I manager qualificati e le società di consulenza già iscritti nel precedente elenco istituito ai sensi dell'articolo 5 del decreto e approvato con decreto direttoriale 6 novembre 2019, funzionale alla concessione delle agevolazioni e all'espletamento degli incarichi consulenziali a valere sullo sportello agevolativo finanziato con le risorse previste per le annualità 2019 e 2020, sono tenuti, al

fine di poter assumere gli incarichi manageriali agevolabili a valere sulla dotazione finanziaria dell'intervento per l'annualità 2021, a presentare, al pari dei manager qualificati e società di consulenza non iscritti nel predetto elenco, nuova istanza di iscrizione, secondo le modalità e i termini indicati dal presente provvedimento”.

Le domande di iscrizione al nuovo elenco Mimit degli innovation manager dovranno essere presentate dalle ore 10.00 del 22 giugno 2023 alle ore 17.00 del 5 settembre 2023, tramite la procedura informatica, gestita da Invitalia al link <https://padigitale.invitalia.it/>

Per quanto riguarda **i manager qualificati** (persone fisiche), la domanda andrà presentata secondo lo schema dell'allegato n. 2 al decreto direttoriale, indicando:

- **il possesso dei requisiti di accesso** previsti all'articolo 5, comma 2, del decreto relativi all'accreditamento negli elenchi dei manager dell'innovazione e/o di quelli indicati all'articolo 5, comma 3;
- **la specializzazione in uno o più ambiti** di cui all'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto;
- **le regioni del territorio nazionale** in cui si è disponibili a erogare le prestazioni di consulenza specialistica;
- **lo svolgimento in proprio** delle prestazioni connesse all'incarico oggetto delle agevolazioni.

Per quanto riguarda **le società di consulenza**, la domanda andrà presentata secondo lo schema dell'allegato n. 3 al decreto direttoriale, indicando:

- **il possesso dei requisiti di accesso** previsti all'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto;
- **i nominativi dei manager qualificati (massimo dieci)** individuati, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto, al fine dello svolgimento degli incarichi manageriali oggetto di agevolazioni;
- **il possesso dei requisiti previsti dal decreto per ciascuno dei manager individuati.**

L'elenco Mimit degli innovation manager sarà costituito e valido esclusivamente per consentire l'erogazione di consulenza specialistica per la transizione green e digitale agevolabile col voucher istituito dall'articolo 1, comma 228 e ss., L. 145/2018.

Successivamente alla creazione dell'elenco, infatti, **le Pmi potranno richiedere**, previa emanazione di apposito provvedimento della Direzione generale per gli incentivi alle imprese, **un contributo, in regime de minimis, sulle spese per servizi di consulenza, nelle seguenti misure:**

Dimensione impresa	Misura del contributo	Limite massimo annuo
Micro e piccola impresa	50%	euro 40.000
Media impresa	30%	euro 25.000

Reti d'impresa	50%	euro 80.000
----------------	-----	-------------

Nel dettaglio, i costi agevolabili saranno quelli effettivamente sostenuti e documentati per l'acquisto di prestazioni consulenziali di natura specialistica, finalizzate a sostenere:

- i processi di transizione *green* e digitale attraverso le tecnologie abilitanti 4.0;
- i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, ivi compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali con l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nelle strategie di gestione aziendale, nell'organizzazione del luogo di lavoro, a condizione che comportino un significativo processo di innovazione organizzativa dell'impresa.

Sono espressamente esclusi dall'agevolazione i servizi di consulenza specialistica relativi ad ordinarie attività amministrative, aziendali o commerciali, tra cui servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, di promozione commerciale o pubblicitaria.

La fruizione del beneficio è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di consulenza, in data successiva a quella di presentazione della domanda di ammissione al contributo, tra le imprese o le reti di imprese beneficiarie e l'*innovation manager*, di durata non inferiore a nove mesi: il contratto deve prevedere contenuto, finalità e modalità organizzative.

L'elenco analitico delle materie ammissibili è riepilogato, per ciascuna fattispecie, nella seguente tabella sinottica:

Ambito applicativo oggettivo

- Tecnologie abilitanti 4.0**
- a) big data e analisi dei dati;
 - b) *cloud, fog e quantum computing*;
 - c) *cyber security*;
 - d) **integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;**
 - e) simulazione e sistemi *cyber-fisici*;
 - f) prototipazione rapida;
 - g) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
 - h) robotica avanzata e collaborativa;
 - i) interfaccia uomo-macchina;
 - l) manifattura additiva e stampa tridimensionale;
 - m) internet delle cose e delle macchine;
 - n) integrazione e **sviluppo digitale** dei processi aziendali;
 - o) programmi di *digital marketing*, quali **innovazione dei processi di valorizzazione di segni distintivi dell'impresa ("branding") e sviluppo commerciale verso i mercati**;

- p) programmi di *open innovation*.**
- Processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa**
- a) applicazione di **nuovi metodi di significativa innovazione organizzativa dell'impresa:**
- nelle pratiche commerciali
 - nelle strategie di gestione aziendale
 - nell'organizzazione del luogo di lavoro
- b) **accesso ai mercati finanziari e dei capitali** attraverso:
- avvio di percorsi finalizzati alla quotazione su mercati regolamentati e non
 - partecipazione al Programma Elite
 - apertura del capitale di rischio ad investitori indipendenti specializzati nel *private equity o venture capital*
 - utilizzo di nuovi strumenti di finanza alternativa e digitale (*equity crowdfunding, invoice financing, emissione di minbond*).